

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI DEL
LIBERO FORO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE DA
PARTE DELLA FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L’USURA ONLUS**

Il Consiglio Direttivo della Fondazione Umbria Contro l’Usura Onlus (di seguito “Fondazione”), nella persona del suo Presidente, rende noto che intende formare un ELENCO DEGLI AVVOCATI DEL LIBERO FORO (di seguito “Elenco”) all’interno del quale individuare avvocati per l’affidamento di incarichi stragiudiziali e/o giudiziali da svolgere su incarico della Fondazione medesima, in nome e per conto della stessa e/o dei soggetti che ad essa si rivolgono.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet della Fondazione e trasmesso agli Ordini degli Avvocati di Perugia, Terni e Spoleto affinché ne sia assicurata massima diffusione a livello regionale.

Preliminarmente si dà atto che:

- Per lo svolgimento dell’attività della Fondazione appare opportuno poter disporre di un elenco di avvocati iscritti ai tre Ordini professionali del Distretto della Corte d’Appello di Perugia a cui attingere per lo svolgimento di incarichi sia giudiziali che stragiudiziali, sia nell’interesse diretto della Fondazione, sia a tutela dei soggetti che ad essa si rivolgono per riceverne assistenza nell’ambito dell’attività svolta dalla Fondazione medesima; salva la possibilità di avvalersi di professionisti non inseriti all’albo per specifiche esigenze
- Occorre operare una selezione, basata su criteri di comprovata competenza e professionalità nonché sull’esperienza maturata rispetto ad aree specifiche;
- Occorre altresì che la Fondazione sia messa in condizione di conoscere preventivamente i costi di assistenza legale per ciascuna pratica, sì da poter valutarne la convenienza effettiva;
- Al contempo è necessario che l’attività professionale sia retribuita in conformità alle previsioni di legge e nel rispetto dei criteri di cui all’art. 13bis legge n.247/2021;

Tanto premesso si indica di seguito la disciplina del suddetto Elenco, i requisiti di ammissione, la regolamentazione del rapporto con il singolo professionista incaricato

Art. 1 Formazione e aggiornamento dell'Elenco

1. Il costituendo Elenco sarà suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione 1: Avvocati penalisti

Sezione 2: Avvocati civilisti (da incaricare per lo più per controversie in materia di contratti bancari, di finanziamento e di recupero crediti)

Sezione 3: Avvocati civilisti da incaricare per la gestione di crisi da sovraindebitamento.

2. Una volta approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione, l'Elenco sarà pubblicato sul sito Internet della medesima.

3. L'Elenco rimarrà "aperto" e sarà sempre possibile inviare domanda di inserimento; l'Elenco sarà tempestivamente aggiornato via via che saranno vagliate le domande di ammissione.

Art. 2 Requisiti per l'inserimento nell'Elenco

1. Possono presentare domanda di iscrizione nell'Elenco i professionisti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'Albo professionale degli Avvocati da almeno cinque anni;
- b) Comprovata esperienza e competenza professionale nel patrocinio di controversie rientranti nella/e Sezione/i in cui si chiede l'iscrizione;
- c) Assenza di provvedimenti disciplinari relativi all'esercizio della professione forense;
- d) Assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Dec. Leg.vo n.50/2016, relativamente alle ipotesi applicabili;
- f) Possesso di valida ed efficace polizza assicurativa per la responsabilità professionale;

2. Tutti i requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere durante tutto il periodo di iscrizione nell'Elenco.

3. Ciascun candidato può presentare domanda per più Sezioni dell'Elenco.

Art. 3 Domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente, anche con firma digitale, deve essere redatta secondo il modello allegato (**all.n.1**) e deve essere presentata, tramite posta elettronica certificata personale del professionista, all'indirizzo PEC antiusurapec@legalmail.it, indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE ELENCO AVVOCATI".

2. La domanda di iscrizione, a pena di inammissibilità, deve pervenire entro la data del 31 dicembre 2021 e deve essere corredata da:

- a) copia di un documento di identità del professionista;
- b) curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto che riporti: i titoli di studio e professionali; eventuali specializzazioni, master, corsi specialistici e pubblicazioni di interesse; esperienza professionale maturata nella/e Sezione/i in cui si chiede l'iscrizione; eventuale iscrizione negli appositi elenchi per il patrocinio a spese dello Stato e per quali materie; ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

Si raccomanda di non inserire nel curriculum vitae informazioni riservate o riferimenti a particolari incarichi espletati, essendo lo stesso destinato alla pubblicazione e/o divulgazione presso terzi.

3. Qualora intervengano variazioni successivamente alla presentazione della domanda o all'inserimento nell'Elenco, l'avvocato deve comunicarlo alla Fondazione, tramite pec, entro giorni cinque da quando ne ha avuto contezza.

Art. 4 Valutazione delle domande e inserimento nell'Elenco

Nucleo di Valutazione delle domande

1. Il Consiglio Direttivo della Fondazione nomina un Nucleo di Valutazione delle Domande di Iscrizione, composto da tre Consiglieri, che provvederà alla disamina delle domande e delibererà se accoglierle o meno; provvederà altresì alla formazione e all'aggiornamento dell'Elenco.

2. La composizione del Nucleo di Valutazione delle Domande di Iscrizione deve essere improntata al criterio di rotazione e per tale motivo i suoi membri durano in carica un anno.

3. Il Nucleo di Valutazione riferirà del proprio operato ad ogni seduta del Consiglio Direttivo, provvedendo a far inserire l'argomento all'ordine del giorno.

Art. 5 Conferimento dell'incarico

1. Per la tutela dei propri interessi o di quelli dei soggetti che si rivolgono alla Fondazione e ne facciano richiesta, il Consiglio Direttivo, od il Presidente in caso di urgenza, e salvo ratifica, sceglierà di volta in volta, il legale da incaricare, attingendo all'Elenco di cui al punto 1 e, unitamente al Presidente della Fondazione, verrà adottato ogni necessario atto per la formalizzazione del mandato, da conferirsi per iscritto.

2. Il Consiglio valuterà preliminarmente la complessità dell'incarico (bassa/media/alta), sì da poter preventivamente avere una cognizione di massima dell'importo di spesa da affrontare. La classificazione della pratica andrà fatta in base alle caratteristiche, l'urgenza e il pregio dell'attività da svolgere; l'importanza, la natura, la difficoltà e il valore dell'affare; il numero e la complessità delle questioni giuridiche e di fatto da trattare, anche con riferimento ad eventuali contrasti in giurisprudenza; il numero dei soggetti coinvolti e la relativa posizione.

Art. 6 Compensi riconosciuti al legale iscritto nell'Elenco

La Fondazione si farà carico di spese e compensi del legale incaricato, da computarsi come segue:

a) Compensi

Per tutte le pratiche (giudiziali civili, penali e stragiudiziali), il compenso verrà corrisposto per l'effettiva attività svolta applicando i parametri di cui al DM n.55/2014:

- ai valori minimi, per le pratiche di complessità modesta e/o seriali;
- ai valori medi, per le pratiche di complessità media;
- ai valori medi aumentati del 30%, per le pratiche di complessità alta.

In caso di soccombenza giudiziale, verranno corrisposti compensi ai valori minimi.

b) Rimborso forfettario

Ai compensi verrà applicato, oltre a CAP e Iva nelle misure di legge, un rimborso forfettario ex art. 2 del DM n.55/2014 pari:

- al 5%, per le pratiche di complessità modesta e/o seriali;
- al 10%, per le pratiche di complessità media;
- al 15%, per le pratiche di complessità alta.

c) Domiciliatari

Qualora sia necessario avvalersi dell'opera di un domiciliatario, lo stesso sarà pagato dalla Fondazione nella misura del 20% dell'importo previsto per il dominus ai precedenti punti a) e b); sarà retribuita la sola attività concretamente svolta e per le fasi effettivamente seguite.

d) Trasferte

Le eventuali trasferte sono regolate dall'art. 27 del DM n.55/2014.

e) Pareri e transazioni

Eventuali pareri richiesti in corso di mandato e l'attività svolta per l'eventuale transazione saranno retribuiti a parte solo se rivestono autonoma rilevanza rispetto all'attività giudiziale, come prescritto dall'art. 20 del DM n.55/2014; in tal caso saranno retribuiti secondo i criteri di cui ai punti precedenti.

Per i meri pareri, anche preliminari all'esecuzione dell'incarico, si applicano i compensi ai valori minimi.

f) Spese vive

Le spese vive (per es. per copie atti, visure, bolli, contributo unificato e iscrizione a ruolo, imposte, CTP e CTU etc.) possono essere anticipate dal legale incaricato, a sua discrezione, ma dovrà comunicarne preventivamente alla Fondazione l'importo se superiore ad euro 500,00; la Fondazione è comunque tenuta a rimborsarle dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa ovvero a sostenerle direttamente.

g) Preventivo scritto

Al momento del conferimento dell'incarico, il legale prescelto dovrà far pervenire alla Fondazione, per iscritto, un preventivo di massima di spese e compensi, anche per l'eventuale domiciliatario, redatto secondo i criteri sopra riepilogati.

h) Acconti

In base al pregio e alla complessità dell'opera via via prestata, il legale potrà chiedere alla Fondazione il pagamento di acconti, dettagliati in apposita parcella pro-forma; previo assenso della Fondazione, sarà quindi emessa regolare fattura.

g) Liquidazione giudiziale di spese e compensi in caso di vittoria in sede giudiziale

In caso di liquidazione di spese e compensi da parte dell'A.G. in favore della parte assistita dal legale incaricato:

- se di importo inferiore rispetto a quanto concordato in base al presente articolo, la differenza resterà a carico della Fondazione;
- se di importo superiore rispetto a quanto concordato in base al presente articolo, la differenza spetterà al legale incaricato solo in caso di effettivo recupero; qualora si renda necessario agire per il recupero coattivo di tali importi, il rapporto tra Fondazione e legale prescelto sarà regolato sempre in base alle previsioni del presente articolo.

i) Tempi di pagamento

Le spettanze del legale incaricato a titolo di rimborso di spese anticipate e di compensi, anche in acconto, saranno pagate entro giorni 40 dal ricevimento della relativa fattura.

l) Patrocinio a spese dello Stato

Qualora il legale incaricato assista soggetti aventi i requisiti per poter accedere al patrocinio a spese dello Stato, nessun onere graverà sulla Fondazione.

Art. 7 Trattamento dei dati Personali

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "GDPR") e del dec. leg.vo n.196/2003 e ss.mm.ii., la Fondazione Umbria Contro l'Usura Onlus, con sede legale in Via Ruggero d'Andreotto n.29/D - 06124 Perugia, pec antiusurapec@legalmail.it, opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.

2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque

acquisiti a tal fine dalla Fondazione, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi connessi alla costituzione e all'utilizzo dell'Elenco per le finalità indicate nel presente Avviso ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal dec. leg.vo n.196/2003 e ss.mm.ii., con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione.

3. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Fondazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati alla pec antiusurapec@legalmail.it.

4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Art.8 Norme finali, rinvio e contatti

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella Legge Professionale Forense n.247/2012 ss.mm.ii., nel richiamato DM n.55/2014 e nel Codice Deontologico Forense.

2. E' possibile ricevere informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura contattando la Fondazione ai seguenti recapiti: Tel: 0755001625; mail: antiusura@regione.umbria.it; pec: antiusurapec@legalmail.it.

Perugia, 17 settembre 2021

Il Presidente della Fondazione Umbria Contro l'Usura – Onlus


Dott. Fausto Cardelli